

ASSESSORATO ISTRUZIONE, CULTURA E POLITICHE IDENTITARIE
ASSESSORAT DE L'ÉDUCATION, DE LA CULTURE ET DES POLITIQUES IDENTITAIRES
DIPARTIMENTO SOVRINTENDENZA AGLI STUDI
DÉPARTEMENT DE LA SURINTENDANCE DES ÉCOLES
FINANZIAMENTO E CONTROLLO DEGLI ENTI DI ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
FINANCEMENT ET CONTRÔLE DES ORGANISMES ÉDUCATIFS ET DROIT AUX ÉTUDES

Prot. n. 9779 del 27 maggio 2026

BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI BORSE DI STUDIO A SOSTEGNO DELLA SPESA DELLE FAMIGLIE PER L'ISTRUZIONE AI SENSI DELLA LEGGE 10 MARZO 2000, N. 62, DELLA LEGGE REGIONALE 7 DICEMBRE 2009, N. 42 E DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 646 DEL 30 MAGGIO 2025. ANNO SCOLASTICO 2025/2026.

ART. 1 - DESTINATARI

Al fine di rendere effettivo il diritto allo studio e all'istruzione nella realizzazione del percorso scolastico, sono erogate borse di studio agli alunni che, nell'anno scolastico 2025/2026, sono iscritti a classi di scuola primaria o di scuola secondaria di 1° e 2° grado ovvero a percorsi del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) e sono in possesso dei seguenti requisiti al momento di presentazione della domanda di partecipazione al concorso:

- aver frequentato scuole regionali e paritarie ubicate nella Regione;
- aver frequentato scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie di tipo od indirizzo non esistenti in Valle d'Aosta e non aver presentato analoga domanda in altre Regioni;
- essere in regola con le disposizioni in ordine all'adempimento dell'obbligo di istruzione e alla frequenza della scuola secondaria;
- essere residenti nella Regione Valle d'Aosta;
- essere in possesso dei requisiti economici previsti dall'art. 2.

ART. 2 - REQUISITI ECONOMICI

Possono beneficiare della borsa di studio gli alunni maggiorenni il cui **INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE - ISEE ORDINARIO** - sia inferiore o pari a Euro 21.052,64 e gli alunni minorenni il cui **INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE - ISEE valido per prestazioni rivolte a minorenni** - sia inferiore o pari a Euro 21.052,64.

L'Attestazione ISEE deve essere valida al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Qualora l'Attestazione ISEE contenga Annotazioni relative a omissioni/difformità si esorta a regolarizzare l'Attestazione ISEE presentando una nuova DSU all'INPS, nella quale sono da inserire i dati mancanti e correggere quelli difformi. L'attestazione ISEE rilasciata dall'INPS sulla base di questa nuova DSU sostituisce automaticamente la precedente.

Le Annotazioni relative a omissioni/difformità sono eventualmente segnate in basso a sinistra nella prima pagina dell'Attestazione ISEE.

Qualora, entro il termine fissato per la presentazione della domanda, il richiedente non sia ancora in possesso dell'Attestazione ISEE valida, può presentare comunque la domanda se in possesso della ricevuta attestante l'avvenuta presentazione della dichiarazione sostitutiva unica (DSU) rilasciata dall'ente preposto alla compilazione della stessa.

L'Attestazione ISEE non deve essere allegata alla domanda di partecipazione al concorso in quanto il sistema informatico di gestione delle borse di studio procede in automatico al reperimento, dall'apposita banca dati INPS, del valore ISEE dell'Attestazione valida più recente al momento della domanda di partecipazione al concorso.

ART. 3 - IMPORTO DELLA BORSA DI STUDIO

L'importo **minimo** della borsa è fissato in euro **150,00** per ogni alunno **a titolo di rimborso forfettario** per le spese di cancelleria, sussidi didattici, minuteria e componenti per l'informatica e iscrizione al Servizio LibroAID (Associazione Italiana Dislessia). Per tali spese non sarà necessario allegare alcuna documentazione di spesa.

Sono ulteriormente ammesse a rimborso le seguenti tipologie di spesa sostenuta nel periodo compreso tra il 1° agosto 2025 ed il 31 luglio 2026:

- spese per l'acquisto delle seguenti apparecchiature informatiche hardware: **personal computer, notebook, tablet, e-book e stampanti**; sono escluse le spese di connessione alla rete internet e di telefonia e i telefoni cellulari;
- spese di **abbonamento** ai servizi di trasporto effettuato con mezzi pubblici, finalizzato esclusivamente all'effettuazione del tragitto dalla residenza o dal luogo di dimora alla scuola, nel periodo di svolgimento delle lezioni; sono escluse le mere ricariche non riconducibili ai citati abbonamenti, nonché gli abbonamenti o pagamenti relativi al servizio di scuolabus.

In tale caso l'importo **massimo** della borsa di studio è fissato in:

- Euro 400,00 per gli alunni frequentanti scuole primarie;
- Euro 500,00 per gli alunni frequentanti scuole secondarie di primo grado;
- Euro 600,00 per gli alunni frequentanti scuole secondarie di secondo grado.

Le somme di cui sopra sono erogate a titolo di rimborso delle spese di compravendita effettivamente sostenute e nei limiti degli importi comprovati da fatture, documenti commerciali di vendita o prestazione, scontrini fiscali, ricevute fiscali, ricevute

di pagamento, biglietti di viaggio attestanti l'**abbonamento** ai servizi di trasporto pubblici effettuato con Trenitalia e/o in alternativa dichiarazione o report rilasciato dal gestore del servizio pubblico di trasporto stradale (es VITA, ARRIVA, etc.).

La documentazione di spesa, allegata alla domanda in formato digitale, deve essere custodita in originale dal richiedente e resa disponibile, su richiesta dell'Ufficio borse di studio e finanziamenti scuole infanzia e primarie paritarie della Struttura Finanziamento e controllo degli enti di istruzione e diritto allo studio, per eventuali verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione.

Non sono erogati rimborsi di importo superiore alle spese effettivamente sostenute desumibili dalla documentazione di spesa allegata alla domanda e ammissibile a contributo, secondo valutazione compiuta, ai sensi del presente bando, dall'Ufficio borse di studio e finanziamenti scuole infanzia e primarie paritarie della Struttura Finanziamento e controllo degli enti di istruzione e diritto allo studio, unico responsabile dell'istruttoria.

In ogni caso non sono ammissibili le spese per le quali il richiedente usufruisce, anche parzialmente, di finanziamenti, o di analoghe provvidenze rilasciate dall'Amministrazione regionale o da altri enti, comprese le istituzioni scolastiche (es. contributo assistenziale).

ART. 4 - MODALITÀ E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La persona che esercita la responsabilità genitoriale dell'alunno minorenni e l'alunno maggiorenne, possono presentare la domanda di partecipazione al concorso **utilizzando il servizio on-line raggiungibile sul sito della Regione autonoma Valle d'Aosta (www.regione.vda.it) tramite il seguente percorso "[Homepage – Canali tematici- Istruzione - Borse di studio e altre agevolazioni per studenti](#)".**

Per accedere al servizio on-line è necessaria un'identità digitale: SPID o CIE.

La domanda on-line è da inviare entro le ore 23.59 di mercoledì 30 settembre 2026.

ART. 5 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE BORSE DI STUDIO

L'assegnazione delle borse di studio è disposta secondo apposita graduatoria stilata sulla base dell'indicatore ISEE seguendo un ordine crescente, nei limiti delle somme iscritte nel pertinente capitolo del bilancio regionale.

La comunicazione dell'eventuale esito negativo della domanda di borsa di studio avviene secondo le modalità previste dalla Legge regionale 6 agosto 2007, n. 19; in caso di esito positivo è data comunicazione al contatto e-mail fornito all'inoltro dell'istanza.

L'importo del rimborso è visualizzabile anche nella domanda di partecipazione presentata on-line al termine del procedimento amministrativo.

L'erogazione delle borse di studio avviene in seguito all'espletamento degli adempimenti previsti dalla normativa vigente e dal presente bando.

L'importo della borsa di studio è accreditato sul conto corrente bancario o postale, indicato in domanda, dello studente maggiorenne ovvero, per l'alunno minorenni, della persona che esercita la responsabilità genitoriale.

ART. 6 – ESCLUSIONI

Sono esclusi dal beneficio gli alunni per cui ricorra anche uno solo dei seguenti casi:

- a. l'alunno non rientra nelle tipologie di destinatari previste dall'art. 1 del bando;
- b. l'Attestazione ISEE non è conforme a quanto specificato all'art. 2 - Requisiti economici;
- c. la domanda non è presentata secondo le modalità indicate all'art. 4, riguardante le modalità e il termine di presentazione delle domande;
- d. a seguito di accertamenti d'ufficio, emerge la non veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda ai sensi dell'art. 33, comma 5 della l.r. n. 19/2007, oppure non sono state sanate, entro i termini stabiliti dalla Struttura Finanziamento e controllo degli enti di istruzione e diritto allo studio, ai sensi dell'art. 33, comma 3 della l.r. n. 19/2007, eventuali irregolarità.

I casi di esclusione sopra elencati non hanno titolo esaustivo.

ART. 7 - REGOLARIZZAZIONI

Ai sensi dell'art. 33, comma 3 della l.r. n. 19 del 6 agosto 2007, sono oggetto di regolarizzazione le irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità.

Le regolarizzazioni sono richieste agli interessati dalla Struttura Finanziamento e controllo degli enti di istruzione e diritto allo studio, nei casi rilevati dall'ufficio, mediante comunicazione per le vie brevi.

ART. 8 - ACCERTAMENTI E SANZIONI

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 33, comma 1, della L.R. 19/2007, procede a idonei controlli a campione e in ogni caso quando sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Chiunque, senza trovarsi nelle condizioni stabilite dal presente bando, presenti dichiarazioni non veritiere, proprie o dei membri del nucleo familiare, al fine di fruire della borsa di studio, decade dai benefici, salva in ogni caso l'applicazione delle norme penali per i fatti costituenti reato. Lo somma indebitamente percepita deve essere restituita.

ART. 9 – INFORMAZIONI E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il presente bando è disponibile sulla pagina web della Regione Autonoma della Valle d'Aosta: "[Homepage – Canali tematici- Istruzione - Borse di studio e altre agevolazioni per studenti](#)".

Eventuali richieste di informazioni possono essere rivolte all'ufficio borse di studio e finanziamenti scuole infanzia e primarie paritarie della Struttura Finanziamento e controllo degli enti di istruzione e diritto allo studio dell'Assessorato Istruzione, cultura e politiche identitarie.

Responsabile del procedimento di concorso per l'assegnazione delle borse di studio in oggetto è il dirigente pro tempore della Struttura Finanziamento e controllo degli enti di istruzione e diritto allo studio dell'Assessorato Istruzione, cultura e politiche identitarie.